

COMUNICAZIONE PER LA MESSA IN OPERA DI TARGHE-INSEGNE

(vedi note informative a tergo)

modello aggiornato con Regolamento Edilizio approvato con delibera C.C. n. 47 del 13 novembre 2017
agg. Gennaio 2019

*Allo Sportello Unico per l'Edilizia
(SUE) del Comune di SAVONA
C.so Italia 19
17100 - Savona*

MODELLO DA PRESENTARSI UNICAMENTE PER LE INSEGNE:

- CONFORMI AL REGOLAMENTO EDILIZIO;
- NON comportanti occupazione di suolo pubblico;
- CHE NON NECESSITANO DI UNA STRUTTURA DI SUPPORTO (PALO/TRALICCIO O SIMILARE)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____ residente a _____

Via/Piazza _____ telef. N° (obbligatorio) _____ c.f. _____

_____ indirizzo e-mail/PEC _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____

COMUNICA

la messa in opera di _____

presso l'immobile sito in Savona, via _____ civico _____

con le seguenti caratteristiche:

DIMENSIONI e TESTO: _____

MATERIALE E COLORI: _____

DICHIARA

- Che l'intervento è conforme al vigente regolamento edilizio e in particolare all'art. 75.3 (targhe) e 75.4 (insegne) (1)
- che tale insegna/targa non dà luogo ad occupazione di suolo pubblico (2) in quanto non sarà aggettante dal filo esterno del muro dell'edificio per un oggetto/spessore superiore a 5 cm

(Barrare sempre l'ipotesi che ricorre)

Che trattasi del seguente tipo di installazione:

- **A – (questa tipologia non è soggetta a rilascio di preventiva autorizzazione paesaggistica anche in zone vincolate)**
 - **Targhe;**
 - **Insegne per esercizi commerciali o altre attività economiche, posizionate all'interno dello spazio vetrina o in altra collocazione consimile a ciò preordinata;**
 - **sostituzione di insegne esistenti, già legittimamente installate, con insegne analoghe per dimensioni e collocazione ;**
- **B - Insegne non rientranti nel punto A e per le quali non sia comunque necessaria la realizzazione di una struttura di supporto (palo, traliccio, ecc.) (4) non situate in zona sottoposta a vincolo paesaggistico (è possibile verificare la presenza del vincolo consultando il sito internet del Comune – possono essere acquisite informazioni durante l'orario di ricevimento presso lo sportello)**
- **C - Insegne non rientranti nel punto A e per le quali non sia comunque necessaria la realizzazione di una struttura di supporto (palo, traliccio, ecc.) (4) situate in zona sottoposta a vincolo paesaggistico, per cui è stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica n..... del..... intestata a.....(eventualmente allegare) (5);**

DICHIARA altresì di essere consapevole che:

- in caso di immobile vincolato ai sensi del Titolo I, parte seconda del D.Lgs. 42 del 22.1.2004 (vincolo architettonico) è necessaria la preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona
- l'intervento può essere eseguito previo il pagamento dell'imposta di pubblicità, se dovuta, ai sensi di legge e di regolamento. A tali fini l'interessato dovrà presentare apposita dichiarazione alla Concessionaria del Servizio Accertamenti e Riscossione Imposta Comunale sulla Pubblicità
- gli impianti luminosi pubblicitari, qualora siano collegati ad un impianto elettrico posto all'interno dell'immobile, rientrano nelle disposizioni di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (*Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici*). Nel caso di insegna (targa) luminosa, o indirettamente illuminata, dovrà essere rispettata la normativa di cui al Regolamento Regionale 15 settembre 2009 n° 5. (Regolamento per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed il risparmio energetico ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. b) della legge regionale 29 maggio 2007, n. 22 (Norme in materia di energia))
- La presente comunicazione non costituisce titolo per l'utilizzo dei locali e per lo svolgimento dell'attività che restano in ogni caso subordinati all'acquisizione dei prescritti titoli abilitativi e all'espletamento di quanto previsto in materia a termini di Legge.

SI OBBLIGA ad espletare gli eventuali adempimenti previsti nei confronti di altri Enti, Organi, Uffici e Condomini.

A tal fine allego:

Stralcio della planimetria catastale/immagine satellitare/stralcio PUC, con evidenziato in rosso, l'immobile oggetto di installazione della targa/ insegna.

Documentazione fotografica, a colori leggibile raffigurante l'esatto posizionamento della targa/ insegna.

Elaborato grafico riportante l'esatta collocazione della targa/ insegna comprensiva di indicazioni relative a dimensioni, tipologia, dicitura e materiale utilizzato (dovranno essere riportate: lunghezze, larghezze e spessore).

Savona, _____

Casi in cui non deve essere presentato questo modello:

- (1) *per verificare la conformità dell'insegna/targa consultare le note informative a tergo – in caso di non conformità occorre presentare il modello di richiesta di **deroga** (motivata) disponibile sul sito del comune www.comune.savona.it e non questo modello. L'Ufficio riscontrerà per iscritto l'esito di tale richiesta senza necessità di presentazione di ulteriori comunicazioni.*
- (2) *nel caso in cui sia previsto un oggetto/o spessore >5cm dal filo esterno del muro occorre presentare separata domanda al servizio competente per occupazione permanente di aree e suolo pubblico su apposito modulo scaricabile dal sito internet www.comune.savona.it e non questo modello.*
- (3) *Nel caso ricorrano entrambi i casi di cui ai punti 1 e 2 (necessità di deroga + occupazione suolo pubblico) è possibile presentare le due istanze contestualmente.*
- (4) *Per insegne per le quali sia necessaria una struttura di supporto (palo, traliccio, ecc.) occorre presentare una pratica edilizia (SCIA) con allegato progetto di un tecnico abilitato, previa acquisizione della opportuna deroga ed eventuale autorizzazione paesaggistica ove occorrono, e non questo modello.*
- (5) *Nei casi 1-2-3-4, per le insegne per le quali occorra l'Autorizzazione paesaggistica, è necessario acquisirla preventivamente a tutte le altre azioni di cui ai punti precedenti.*

NORME VIGENTI IN BASE AL REGOLAMENTO EDILIZIO

ARTICOLO 75.3 – Targhe

- 1) Le targhe, indicative di attività professionali e commerciali, sono ammesse esclusivamente a lato degli ingressi degli stabili e devono, se multiple, essere coordinate fra loro, per dimensioni, materiale, posizionamento ed armonizzarsi con l'architettura degli edifici su cui si collocano. Le targhe dovranno essere di materiale pregiato (ottone, bronzo, ferro battuto, plexiglass, rame, mosaico, ceramica, pietra, ardesia, vetro) con esclusione di targhe in plastica o luminose.
- 2) I testi e i simboli grafici devono essere corretti e decorosi nella forma e nel contenuto.
- 3) Le targhe relative all'adempimento di cui all'articolo 1129 del Codice Civile contenenti tutti i dati identificativi ed i recapiti aggiornati dell'Amministratore del Condominio dovranno essere installate nell'atrio del condominio su supporto di dimensioni contenute realizzato in materiale durevole (plexiglas o simili, ottone o altro in edifici di pregio) e comunque consono ai caratteri architettonici del fabbricato.

ARTICOLO 75.4 - Insegne

- 1) Le insegne e le scritte commerciali sono soggette alle seguenti disposizioni di carattere generale:
 - a) devono essere corrette e decorose nella forma e nel contenuto di iscrizioni e immagini e non possono riportare riferimenti o immagini soggetti a copyright senza la preventiva autorizzazione del titolare del diritto;
 - b) devono essere studiate in funzione dell'ambiente architettonico in cui si inseriscono con materiali, colori e forme adeguate al carattere degli edifici esistenti;
 - c) se luminose non devono emettere luce abbagliante, né intermittente, ad eccezione di pubblici servizi e farmacie per i quali è consentita la luce intermittente;
 - d) non devono avere strutture di sostegno appariscenti o comunque tali da deturpare l'aspetto dei fabbricati;
 - e) devono rispettare le caratteristiche architettoniche degli edifici;
 - f) devono garantire la tutela e il rispetto della viabilità e della percorrenza pedonale;
 - g) non devono essere di dimensioni eccessive.
- 2) Nel centro storico (sub-ambiti A di PUC) fermo quanto prescritto al comma 1, le insegne:
 - a) devono essere realizzate con materiali pregiati (quali rame, ferro battuto, ceramica, mosaico, marmo, pietra, ardesia, etc.) nel rispetto delle caratteristiche architettoniche del contesto.
 - b) devono essere collocate nell'ambito del piano terreno e all'interno dal vano di apertura.
 - c) non sono ammesse insegne a cassonetto, a filo neon né a lettere scatolate;
 - d) le insegne a bandiera sono ammesse solo se non luminose e non scatolate con strutture di supporto in ferro battuto e di ridotte dimensioni;
 - e) possono essere illuminate.
- 3) Nel centro ottocentesco (subambiti Au di PUC) e nelle vie porticate del centro ottocentesco, fermo quanto prescritto al precedente comma 1, le insegne dovranno uniformarsi alle seguenti prescrizioni:
 - a) devono essere collocate nell'ambito del piano terreno preferibilmente all'interno dal vano di apertura, salvo quanto precisato al punto b) e c) ed e);
 - b) nelle zone porticate è vietata la collocazione di insegne a bandiera e di insegne "a cavaliere" sull'arcata lato strada e le insegne a cavaliere poste all'interno delle campate, perpendicolari all'asse stradale dovranno essere:
 - a filo di neon di sezione minima, con esclusione di pannelli opachi a scatola retroilluminati;
 - installate in modo da non occupare l'intero settore circolare descritto dall'arco;
 - realizzate in posizione corrispondente alla catena dell'arco;
 - c) le insegne a lettere singole scatolate in aderenza al muro o a bandiera sono consentite nel rispetto delle partiture architettoniche della facciata purché abbiano dimensioni ridotte;
 - d) non sono consentite le insegne a cassonetto a bandiera;
 - e) le insegne a cassonetto in aderenza sono consentite esclusivamente entro il vano dell'apertura o vetrina.
- 4) All'esterno degli ambiti di cui ai commi 2 e 3, fermo quanto prescritto al precedente comma 1, è possibile:
 - a) installare insegne a lettere singole scatolate al vivo della muratura, con dimensioni complessive massime di mt. 3 per cm. 50.
 - b) installare insegne a bandiera, posizionate sia in orizzontale che in verticale, di dimensioni massime di 1,50 mt. per mt. 0,50 di aggetto (da intendersi come massimo aggetto rispetto al filo della muratura comprensivo di insegna e relativa struttura di sostegno) se poste in senso verticale e di mt.0,40 per mt. 1,00 di aggetto se poste in senso orizzontale, nonché quelle a cassonetto in aderenza alla muratura di dimensioni massime di mt. 3 per mt. 0,60.
- 5) Qualora si intervenga su un esercizio commerciale storico il progetto di un nuovo insediamento o di una nuova attività dovrà prioritariamente verificare la possibilità di conservazione e mantenimento dei caratteri storici e tipici della preesistenza e delle eventuali insegne storiche.
- 6) Nelle zone industriali/artigianali o per impianti e/o edifici con funzioni produttive sono consentite insegne di qualsiasi tipo. Le caratteristiche e le dimensioni dovranno essere definite in rapporto all'edificio su cui sono inserite ed al contesto d'ambito.
- 7) Al fine della valutazione di adeguatezza delle insegne rispetto ai requisiti prescritti dai precedenti commi, gli uffici preposti potranno avvalersi, all'occorrenza, del parere della Commissione Edilizia.
- 8) Le insegne a bandiera relative a farmacie e tabaccherie sono sempre ammesse nelle forme tradizionali.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679

La informiamo che i dati personali e sensibili da lei forniti e quelli che eventualmente fornirà anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e RPD

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR è possibile rivolgersi al RPD nominato dal Comune per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali.

Finalità e modalità del trattamento

Il Comune di Savona, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali.

Consenso

Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse.

Periodo di conservazione

I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino/interessato

Il cittadino/L'interessato avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Savona

I diritti del cittadino/dell'interessato sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Il cittadino/L'interessato può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge
- chiedere la limitazione del trattamento
- opporsi per motivi legittimi al trattamento